



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano 	INNOVAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI INCLUSIONE(<i>IdSua:1551083</i>)
Nome del corso in inglese 	SOCIAL INNOVATION AND INCLUSION POLICIES
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/ispi
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PATERNO Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MUSCHITIELLO	Angela	M-PED/01	RU	1	Caratterizzante
2.	PATERNO	Anna	SECS-S/04	PO	1	Affine
3.	PERSIO	Porzia Teresa	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
4.	PETROSINO	Daniele	SPS/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CARCAGNI GIORGIO g.carcagni1@studenti.uniba.it
3278117381
CHIUSANO MICHELE m.chiusano@studenti.uniba.it
3276156477
DATO LETIZIA l.dato@studenti.uniba.it 3405091704
DESIDERATO ALESSANDRA a.desiderato@studenti.uniba.it
3487002340
FERRARA MATTEO m.ferrara39@studenti.uniba.it 3450524139
FORNELLI GIOVANNA g.fornelli5@studenti.uniba.it
3292748724
GIAMMARIA GIULIA g.giammaria@studenti.uniba.it
3202138035
LIGRANI MARIA ASSUNTA m.ligrani@studenti.uniba.it
3409541978
PETRUZZELLI FEDERICA f.petruzzelli7@studenti.uniba.it
3938110574
PISCOPO ANDREA andreapiscopo6898@gmail.com
3339560954
PUOCCI MARIA GRAZIA m.puocci@studenti.uniba.it
3456976869
SERVIDIO EMANUELE e.servidio@studenti.uniba.it
3806569959

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Cellamare
Angelo Chielli
Maria Dolores De Finis
Alessandra Desiderato
Ornella Epomeo
Denise Milizia
Luciano Monzali
Anna Maria Nico
Nicoletta Racanelli
Antonella Strisciuglio
Gianfranco Viesti

Tutor

Mirella Loredana CONENNA
Denise MILIZIA
Giuseppe CASCIONE
Ivan SCARCELLI
Maria Grazia NACCI
Valeria DI COMITE
Angelo CHIELLI
Valeria CORRIERO
Daniele PETROSINO
Anna PATERNO
Michele CAPRIATI
Angela MUSCHITIELLO
Giuseppe MORO



Il Corso di Studio in breve

14/06/2019

Il Corso di Studio (CdS) magistrale in "Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione" (Classe LM-87) $i_{c}^{1/2}$ volto alla formazione di figure professionali capaci di progettare, dirigere, organizzare e gestire, con spirito critico ed elevato grado di autonomia, servizi di carattere socio-assistenziale; di raccogliere, costruire, leggere e interpretare i dati relativi ai fenomeni sociali oggetto d'intervento professionale; di coordinare i progetti di intervento a tutela dei soggetti vulnerabili nelle principali

aree del disagio sociale; di monitorare e valutare i progetti e i servizi in ambito socio-assistenziale realizzati da enti pubblici e privati; di promuovere sul piano comunicativo e della sensibilizzazione pubblica i temi del disagio, della cittadinanza e dell'inclusione sociale.

Il CdS a partire dall'anno accademico 2019-2020 presenta una revisione dell'ordinamento e della denominazione volta a un aggiornamento e a un miglioramento dei contenuti formativi. Inoltre, offre un adeguato livello di flessibilità mediante la previsione di insegnamenti in alternativa tra i quali lo studente può compiere scelte personalizzate.

Il percorso di studio punta a rafforzare le competenze già acquisite durante il percorso di laurea triennale e a fornire ulteriori, privilegia lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, l'analisi dei sistemi di welfare, nonché l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della programmazione, progettazione e della valutazione delle politiche e dei servizi sociali.

Il CdS include il tirocinio professionale obbligatorio presso strutture pubbliche e private che prevedono in organico la figura dell'assistente sociale specialista (si veda Quadro B5-Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno) e lo svolgimento di laboratori, tra cui uno specificamente indirizzato alla comunicazione.

La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico che mira a stimolare la partecipazione attiva degli studenti con diversi strumenti di volta in volta determinati dal docente titolare dell'insegnamento in funzione della sua specificità. Tra questi possono comparire la presentazione di relazioni e paper, la realizzazione in forma guidata di ricerche, l'analisi di casi, lo svolgimento di lavori di gruppo e la frequenza di seminari, di cui possono essere relatori anche esperti esterni dei settori oggetto dei corsi. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, inoltre, alcuni docenti sperimentano prove intermedie, nonché forme di autovalutazione e/o di valutazione fra pari. L'insieme delle attività svolte ha il preciso scopo di offrire un valore aggiunto alla didattica, per sviluppare negli studenti l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento, oltre alla conoscenza, alla comprensione e alla capacità di applicare queste ultime.

Infine, per completare la preparazione teorica e pratica e per verificare alcune delle competenze acquisite, è prevista l'elaborazione e la redazione di una tesi di laurea da discutere nella prova finale. La tesi di laurea deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative che dimostrino che lo studente abbia maturato un'approfondita conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, in funzione degli sbocchi professionali (si vedano Quadro A5a - Caratteristiche della prova finale e Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale, oltre al Regolamento didattico del CdS e agli specifici Regolamenti).

I laureati possono sostenere l'Esame di Stato per l'accesso alla categoria A della professione di assistente sociale specialista, nonché, previa iscrizione al relativo Albo, esercitare l'attività professionale, anche autonoma, nelle aree della consulenza, della ricerca e dell'intervento sociale.

I laureati possono, in ogni caso, svolgere attività professionale negli enti pubblici (ASL, Ministeri, Enti locali, Prefetture, Amministrazioni penitenziarie, case-famiglia), nel settore privato (servizi alla persona, centri riabilitativi, strutture residenziali) e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperazione sociale, associazioni di volontariato, Onlus - si vedano Quadro A2.a - Profilo occupazionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, e Quadro A3.a - Il corso prepara alla professione).

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/ispi/lm-87>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/04/2014

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in:

PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2019

Le attività di consultazione realizzate sono consistite in numerose riunioni alle quali hanno partecipato, oltre al Coordinatore del CdS, al Direttore del Dipartimento, a vari docenti e a personale amministrativo, alcune organizzazioni pubbliche e private rappresentative delle professioni e della produzione di servizi alle quali è stata, in primis, presentata l'offerta formativa del CdS.

Tali riunioni, che hanno avuto luogo in data 18/05/2017, 22/11/2017, 30/1/2018, 16/2/2018 e 5/03/2018, sono state precedute da un'attenta attività di identificazione degli interlocutori maggiormente interessati ai profili culturali e professionali dei laureati.

Tra di essi, hanno partecipato a vari incontri: dirigenti del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CROAS), rappresentanti di alcune Cooperative sociali, magistrati del Tribunale dei Minori di Bari, il delegato all'"Education" di Confindustria, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti del Comune di Bari e l'Assessore alle "Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei" del Comune di Bari.

Oltre alle consultazioni svoltesi presso il Dipartimento di Scienze politiche, nel mese di ottobre 2017, una delegazione di docenti e del personale amministrativo si è recata presso la sede barese di "Porta Futuro"(Job Centre di nuova generazione, promosso come modello pilota sul capoluogo regionale, che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, operando in continuità con gli attuali presidi e agenzie attive sul territorio, impegnate sui temi dell'occupabilità e dell'autoimpiego) per incontrare il responsabile e discutere di opportunità di collaborazione.

Gli incontri hanno perseguito lo scopo di procedere ad una verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento definiti dagli organi di gestione del CdS e i profili professionali, nell'intento sia di analizzare la rispondenza delle competenze acquisite dagli studenti rispetto alle opportunità occupazionali offerte dal mercato del lavoro, sia di valutare la validità e l'attualità del progetto formativo, alla luce delle proposte e osservazioni provenienti dai docenti e dagli studenti, oltre che dei dati disponibili sull'occupabilità dei laureati. In tali occasioni sono stati innanzitutto esaminati, sulla base della documentazione precedentemente trasmessa ai vari interlocutori, le caratteristiche salienti dell'offerta didattica, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

L'insieme delle attività svolte ha consentito sia di convalidare la rispondenza degli obiettivi formativi rispetto ai profili culturali e professionali in uscita, sia di effettuare utili considerazioni sull'offerta didattica del CdS, confermando la sua validità e attualità e progettando interventi volti a potenziarla, aggiornarla e integrarla, soprattutto con riferimento alle attività di tirocinio e professionalizzanti, con conoscenze e competenze finalizzate allo sviluppo delle opportunità occupazionali dei laureati, anche nell'intento di costruire profili di assistente sociale che si confacciano alle esigenze delle piccole e medie imprese. Parallelamente, obiettivi delle consultazioni sono stati sia progettare l'eventuale realizzazione di stage in aziende, improntati ad un avviamento al mondo del lavoro, sia sviluppare l'imprenditorialità giovanile dei laureati del CdS, anche tenendo conto dei loro esiti occupazionali.

In particolare, l'Assessore alle "Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei" del Comune di Bari, ha evidenziato l'opportunità, per gli Enti presso i quali gli studenti svolgono i tirocini formativi obbligatori, di beneficiare di un finanziamento di empowerment e inserimento lavorativo per soggetti aventi età minore di 29 anni e a rischio di emarginazione. Tale misura è pubblicizzata sul sito del Dipartimento e l'Ufficio tirocini dipartimentale sta diffondendo la notizia presso gli Enti in convenzione con il Dipartimento per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti del CdS.

Infine, la riunione del 5 marzo 2018, alla quale hanno partecipato anche il Presidente del CROAS e il Presidente della Fondazione FIRSS (Formazione, Intervento e Ricerca per il Servizio Sociale), è stata, tra l'altro, caratterizzata da una intensa discussione sulla possibilità di intraprendere, da parte degli studenti, percorsi di tirocinio in azienda, affidando al tirocinante (assistente sociale) il compito di migliorare il posizionamento sociale dell'azienda e il benessere dei lavoratori.

Ai fini della revisione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS, il giorno 30 gennaio 2019 si è svolto un incontro di consultazione tra i responsabili del CdS e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Nello specifico, hanno partecipato all'incontro, oltre al Coordinatore del Consiglio di Interclasse, al Direttore del Dipartimento, a docenti e a personale amministrativo, il Presidente ed il Referente della Commissione Formazione del CROAS, un magistrato del Tribunale dei Minori di Bari e rappresentanti dei Consorzi di Cooperative Sociali. L'incontro ha perseguito l'obiettivo di procedere ad una verifica della coerenza tra le proposte di modifica dell'offerta didattica e i profili professionali, nell'intento di accrescere la validità del progetto formativo alla luce delle opportunità esistenti nel mercato del lavoro. In quest'ottica, si è ritenuto opportuno rilevare suggerimenti, riflessioni e proposte utili per apportare elementi innovativi a favore di una formazione più specifica e maggiormente rispondente alle esigenze del contesto di inserimento professionale dei laureati. In tale occasione, che ha costituito un momento fondamentale nel costante e costruttivo dialogo avviato da tempo con i rappresentanti delle parti sociali, questi ultimi, dopo aver formulato molteplici indicazioni volte ad arricchire le attività formative offerte agli studenti del CdS, hanno dichiarato di considerare decisamente valide le proposte di revisione del percorso di studi, apprezzando, in particolare, l'aderenza delle competenze e dei profili professionali formati rispetto alle capacità richieste ai laureati del CdS.

Link :

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/verbal-incontri-parti-sociali>
(verbale consultazione parti sociali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione parti sociali

**Assistente sociale specialista****funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura si qualifica per la capacità di progettare, organizzare e gestire i servizi socio-assistenziali; di coordinare progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale; di valutare e monitorare gli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestire l'informazione e sensibilizzare rispetto ai temi del disagio sociale. Si tratta di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza che si rivolge ai servizi, deve essere in grado di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro e coordinare le prestazioni erogate nonché il personale impiegato in tali servizi.

L'accesso alla professione di assistente sociale specialista (cat. A) è subordinato al superamento del relativo esame di Stato.

Tale figura può esercitare attività professionale anche autonoma nelle aree della consulenza, della ricerca e del sociale.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Innovazione sociale e politiche di inclusione acquisirà le seguenti competenze:

- ricerca, analisi, interpretazione e descrizione di fenomeni sociali e organizzativi;
- programmazione e progettazione di interventi sociali complessi, in relazione alle risorse del territorio, agli aspetti normativi, procedurali ed economico/finanziari;
- valutazione dell'efficacia degli interventi e dell'organizzazione dell'ente e predisposizione degli strumenti di lavoro adeguati alla realizzazione degli interventi previsti;
- competenze di comunicazione e gestione di dati e informazioni

sbocchi occupazionali:

Il CdS risponde alle esigenze di formazione di Assistenti sociali specialisti, quadri e dirigenti nei settori attinenti alle politiche sociali.

I laureati di questo CdS possono svolgere attività professionale di progettazione e coordinamento nei seguenti ambiti:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare negli ambiti che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, strutture residenziali, case-famiglia, case di accoglienza per le donne maltrattate, centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.



1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



L'accesso al Corso di Studio (CdS) $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ subordinato al possesso della laurea di primo livello (o altro titolo conseguito all'estero, se riconosciuto) ed alla verifica della preparazione personale iniziale.

Possono essere ammessi al CdS:

- a) i laureati nella classe di laurea 6/dm 509; L 39/dm 270;
- b) i laureati in Corsi di Studio quadriennali in Scienze del Servizio Sociale (gii $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ equiparata alla laurea specialistica);
- c) i diplomati in servizio sociale dei diplomi universitari, delle scuole dirette a fini speciali universitarie di assistente sociale e di servizio sociale, delle scuole universitarie per assistenti sociali e di servizio sociale, delle scuole provinciali di servizio sociale, coloro che sono in possesso di titolo di assistente sociale convalidato presso le Università $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$;
- d) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, considerato equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.
- e) ai fini dell'iscrizione, tutti gli studenti, a prescindere dal titolo di studio posseduto, devono avere conoscenza della lingua inglese o francese al livello B1.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari qui indicati saranno sottoposti alla verifica della preparazione personale iniziale, secondo le modalità $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ indicate nel Regolamento didattico del CdS.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

▶ QUADRO A3.b | Modalità $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di ammissione

14/06/2019

L'ammissione al corso $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ libera secondo quanto indicato nel Manifesto degli studi dell'Università $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ Aldo Moro e nei limiti di quanto indicato dal Quadro A3.a - Conoscenze richieste per l'accesso.

La preparazione personale iniziale di tutti coloro che chiedono l'iscrizione $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ verificata, anche relativamente alla conoscenza linguistica, attraverso le modalità $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ definite specificamente dal Regolamento didattico del CdS e da apposite Linee guida.

Tali modalità $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ fanno riferimento alla valutazione del voto di laurea, al curriculum studiorum (con specifico riguardo al livello di conoscenza conseguito nello studio di una lingua straniera o a specifiche certificazioni linguistiche), all'eventuale colloquio di ammissione con una commissione all'uopo nominata dal Consiglio di Dipartimento e alle modalità $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di recupero di possibili lacune da colmare. Non $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ consentita l'immatricolazione con debito formativo.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/ispi/come-isciversi>

▶ QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

01/04/2019

L'istituzione del Corso di Studio magistrale ha risposto ad una consistente domanda dei laureati provenienti dal Corso di Studio triennale in servizi sociali, i quali hanno espresso l'esigenza di poter perfezionare nell'Università $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di Bari la propria formazione. Analoga sollecitazione $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ stata manifestata dall'Ordine degli Assistenti Sociali affinché $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ si potesse elaborare un adeguato percorso formativo per la figura dell'Assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A del relativo Albo professionale).

Il CdS $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ finalizzato all'acquisizione di competenze avanzate e specialistiche nell'ambito delle discipline previste dal percorso di studi. Quest'ultimo privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare

all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, l'analisi delle politiche-economiche del Welfare State e le attività di coordinamento proprie dell'assistente sociale specialista.

Il CdS offre, insieme ad insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, la possibilità di costruire percorsi più specifici attraverso la scelta di insegnamenti in alternativa, al fine di assicurare una maggiore aderenza dei profili formativi alle diverse figure che si intendono formare.

Il CdS offre un servizio di tirocinio curriculare. A tal fine sono state attivate numerose convenzioni con le principali istituzioni locali (Comuni, Province, Prefetture, Uffici regionali), nonché con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo quadro sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli Assistenti Sociali.

Il tirocinio, svolto a contatto con figure qualificate che ricoprono ruoli di coordinamento e di programmazione, ha come obiettivo quello mettere in condizione il laureato di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro, coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato in tali servizi. L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il CdS ha lo scopo di formare uno specialista in grado esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni impegnate nel campo delle politiche di inclusione sociale. Tali funzioni potranno anche riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali. Il laureato si contraddistingue non soltanto per la sua capacità di leggere ed interpretare i fenomeni sociali, ma anche per quella di sperimentare programmi di intervento a tutela dei soggetti deboli e modalità innovative di relazione con l'utenza dei servizi, nonché con la rete delle istituzioni territoriali competenti.

Nel primo anno di corso gli studenti seguiranno corsi obbligatori in metodi e tecniche della ricerca sociale, diritto delle autonomie territoriali, demografia sociale e politica economica ed economia sociale; avranno inoltre la possibilità di scegliere due insegnamenti in altrettanti blocchi di discipline (il primo di ambito giuridico, il secondo di ambito pedagogico e politologico) caratterizzanti il CdS. Nel primo anno è previsto anche un laboratorio obbligatorio di lingua e gli studenti potranno, altresì, avviare il tirocinio curricolare.

Nel secondo anno gli studenti dovranno seguire due corsi obbligatori in valutazione delle politiche pubbliche e in programmazione e gestione dei servizi sociali e potranno scegliere altri tre insegnamenti all'interno di altrettanti blocchi di discipline (sociologiche e giuridiche, storiche ed economiche). E' previsto un laboratorio obbligatorio di formazione e comunicazione ed infine la prova finale.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Lo studente conoscerà i fondamenti istituzionali delle aree di studio previste (giuridica, economica, sociologica, statistico-demografica, psico-pedagogica e filosofica, linguistica, del servizio sociale, politologica) e delle discipline più specialistiche previste dall'ordinamento didattico. Tali conoscenze saranno realizzate con riferimento agli sviluppi teorici e metodologici più recenti e saranno specificamente orientate ad approfondire concetti e tematiche relative alle dinamiche sociali, storiche, istituzionali, economiche, entro le quali il professionista dell'innovazione sociale e delle politiche di inclusione si trova a operare. La complessità delle società contemporanee, la mobilità delle persone, le molteplici situazioni di bisogno, deprivazione, disparità, marginalità, saranno conosciute dallo studente.</p> <p>Egli comprenderà in forma multidisciplinare tali fenomeni sociali e conoscerà le forme più innovative e adeguate di progettazione di interventi indirizzati all'inclusione sociale.</p> <p>Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali, forme di didattica innovativa tra le quali mentoring, uso di materiali audiovisivi illustrativi e di approfondimento, seminari e laboratori interdisciplinari offerti dal Dipartimento di Scienze politiche.</p>

Le conoscenze sono verificate nel corso delle attività proprie di ciascun insegnamento secondo le modalità indicate nelle rispettive schede. In particolare tra le modalità mediante le quali sono verificate le conoscenze attese compaiono le seguenti: partecipazione attiva alle lezioni (attraverso interventi diretti e anche mediante la presentazione di paper singoli e/o di gruppo), partecipazione attiva ai seminari, prove intermedie (esoneri, prove a risposta aperta e/o multipla, ecc.), prova d'esame finale orale e/o scritta.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà competenze e abilità professionali a livello specialistico che lo metteranno in grado di progettare, coordinare, valutare, dirigere, interventi nell'ambito dell'innovazione sociale e delle politiche di inclusione. Tali competenze saranno coerenti e adeguate alla complessità delle forme istituzionali e sociali entro cui oggi si attuano tali politiche. Lo studente sarà capace di applicare le sue conoscenze mettendo in atto autonomia di giudizio, formulando idee progettuali, confrontando diversi modelli di politiche sociali, valutando casi di studio. Egli mostrerà la capacità di applicare le conoscenze apprese nel corso delle attività didattiche secondo le modalità previste dai singoli corsi (seminari, studi di caso, ecc.), delle attività multidisciplinari previste dal dipartimento e della prova finale. In particolare le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Analisi di casi
- Presentazione di relazioni e progetti durante le lezioni
- Realizzazione di attività di gruppo

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze e comprensione approfondite del diritto delle autonomie territoriali, nonché, tramite gli insegnamenti in alternativa, del diritto di famiglia e del diritto penale minorile, della tutela internazionale dei diritti umani, delle politiche sociali delle organizzazioni internazionali e dell'Unione europea e della sicurezza sociale, dei fondamenti gius-filosofici della pace e dei diritti inviolabili. Gli insegnamenti afferenti all'area giuridica si concentrano sull'analisi delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati, nonché degli strumenti normativi volti a favorire lo sviluppo di una piena cittadinanza sociale, con particolare riferimento alle esigenze di tutela dei soggetti deboli, come ad es. minori, disabili, immigrati, ecc. Lo studente, oltre ad acquisire una conoscenza relativa ai principali istituti relativi all'area delle politiche e dei diritti sociali, sarà in grado di cogliere i complessi rapporti che si instaurano tra i diversi livelli della produzione normativa (internazionale, europea, nazionale e sub-nazionale) e di utilizzare adeguatamente la terminologia giuridica appropriata.

Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali e seminari.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di comprendere i complessi aspetti giuridici delle questioni sociali e avrà acquisito gli strumenti metodologici per valutare gli istituti giuridici pertinenti ed i relativi strumenti interpretativi, in modo da applicarli nella soluzione di problemi nei quali venga in gioco la necessità di tutela dei soggetti più deboli.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale, internazionale ed europea;
- presentazione di ricerche durante lo svolgimento degli insegnamenti;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO PENALE MINORILE [url](#)

FILOSOFIA DELLA PACE E DEI DIRITTI INDIVIDUALI [url](#)

POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

SICUREZZA SOCIALE [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente acquisirà una conoscenza approfondita dei concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva della politica economica, le politiche microeconomiche, le politiche redistributive, le politiche macroeconomiche in economia aperta, le politiche di crescita e di sviluppo. Egli sarà in grado di comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche sociali, del lavoro, del Welfare, di contrasto della povertà e sostegno alla famiglia. Inoltre, lo studente avrà modo di approfondire l'assetto economico e gestionale del terzo settore.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alle politiche sociali, alle politiche regionali, alla programmazione dei fondi strutturali e all'Agenda Sociale Europea.

Sarà capace di associare alle metodologie dell'analisi economica l'interpretazione e la misurazione degli interventi di inclusione sociale attraverso l'utilizzo di strumenti quali la gestione del ciclo del progetto e l'analisi costi-benefici.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA ECONOMICA ED ECONOMIA SOCIALE [url](#)

PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente conoscerà i principali metodi di ricerca sociale e gli aspetti epistemologici e metodologici ad essi connessi. Avrà una conoscenza approfondita degli strumenti sempre più utilizzati nella ricerca sociale, in particolar modo nella ricerca indirizzata all'analisi del disagio sociale, insieme ad una consapevolezza metodologica relativa alla loro utilizzabilità e alle tecniche innovative in ambito di inclusione sociale. Acquisirà conoscenza e comprensione degli strumenti concettuali e metodologici di sostegno alle funzioni di programmazione, che gli consentiranno di progettare, gestire, valutare i servizi e le politiche sociali. Nell'ambito del profilo professionale specialistico ben delineato dal CdS, lo studente avrà la possibilità di approfondire, secondo un percorso coerente, conoscenze in relazione ai fenomeni delle nuove mobilità globali e delle nuove dipendenze.

Gli obiettivi formativi proposti saranno raggiunti con lezioni frontali e seminari.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà le capacità di progettare e portare a termine una ricerca utilizzando in modo appropriato i metodi sociologici. Sarà in grado di programmare e valutare in qualità di specialista le politiche sociali secondo i principi e le indicazioni provenienti dalla legge quadro di riforma del settore del 2000. Sarà in grado di dirigere e coordinare diversi livelli degli interventi necessari entro contesti sociali complessi.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo in classe durante le lezioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE NUOVE DIPENDENZE [url](#)

STATI, MOBILITÀ E CONFINI [url](#)

VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione, da un punto di vista teorico e pratico per conoscere, analizzare, comprendere ed interpretare i fenomeni demo-sociali. Lo studente acquisirà conoscenza e comprensione dei concetti, delle teorie e delle metodologie necessarie per esaminare le dinamiche delle popolazioni e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi, alla rappresentazione e alla previsione dei fenomeni demografici; conoscenza delle fonti di informazione statistica in materia demografica e sociale (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demografici nel tempo e nello spazio, anche con particolare riguardo a sub-popolazioni di particolare interesse (anziani, minori, immigrati, esclusi, ecc.).

Le lezioni si svolgeranno in maniera interattiva, coinvolgendo i frequentanti in esercitazioni e nello studio di casi, utilizzando video e rete internet e/o svolgendo attività di mentoring in aula, al fine di stimolare la loro capacità di comunicare oralmente e/o in forma scritta, utilizzando modalità di espressione adeguate alle discipline di cui trattasi. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà la capacità di analizzare e interpretare tematiche di carattere demo-sociale, mediante l'utilizzo di conoscenze che gli saranno presentate in un'ottica sia teorica, sia applicativa. In particolare, svilupperà conoscenze e abilità tali da permettergli di raccogliere e utilizzare dati provenienti da svariate fonti di informazione al fine di identificare un fenomeno e/o un problema specifico, di comprenderlo, di descriverlo e di individuare, con un approccio di tipo professionale, possibili azioni e modalità di intervento di socio-politico.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA SOCIALE [url](#)

Area psico-pedagogica e filosofica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito del profilo professionale specialistico delineato dal CdS, lo studente avrà la possibilità di approfondire, secondo un percorso coerente, conoscenze sia nel campo della pedagogia sociale che in quello della filosofia sociale. In particolare, l'attenzione si rivolgerà alle prospettive scientifiche aventi come oggetto l'inclusione sociale, l'etica della solidarietà e le culture politiche della cittadinanza nelle società complesse dell'epoca contemporanea. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e il coinvolgimento attivo degli studenti in seminari ed esercitazioni. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede degli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di discussione, elaborazione e applicazione delle conoscenze conseguite attraverso l'analisi di situazioni in cui sia messa in azione la sua capacità di agire, a livello specialistico e dirigenziale, con finalità inclusive negli ambiti delle politiche sociali e delle scelte educative. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETÀ SOCIALE [url](#)

PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE [url](#)

SCIENZA DELLA POLITICA E TEORIA SOCIALE [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Tramite i laboratori previsti nel CdS lo studente migliorerà la conoscenza della lingua inglese e/o della lingua francese nelle strutture grammaticali relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi della frase complessa. Le competenze grammaticali relative alla/e lingua/e studiata/e verranno affiancate dall'analisi di documenti audiovisivi relativi all'attualità socio-politica della Francia, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, con approfondimenti sull'organizzazione sociale quali il sistema sanitario.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale con utilizzo di documenti autentici, quali articoli e video.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi comprendono

- prova di ascolto di un documento multimediale;
- test di comprensione;
- esercizi di grammatica di traduzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà abilità comunicative riguardanti l'esposizione orale, in lingua inglese o in lingua francese, dei contenuti dei documenti analizzati e sarà in grado di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi allo stesso ambito.

Avrà raggiunto capacità di comprensione linguistica e contenutistica di documenti audiovisivi originali in lingua inglese e/o in lingua francese in base all'ambito scientifico approfondito durante il corso.

Tra le modalità attraverso le quali vengono verificate queste capacità, possono figurare:

- lettura, traduzione e commento di articoli giornalistici;
- presentazione di ricerche individuali con approfondimento dei temi oggetto dei laboratori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Area del servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà $\frac{1}{2}$ le conoscenze necessarie per potere programmare, organizzare e gestire i servizi sociali. Comprenderà $\frac{1}{2}$ i concetti e le tecniche di innovazione sociale, le funzioni inerenti al ruolo dirigenziale, organizzativo e di coordinamento degli interventi di inclusione sociale. Inoltre, apprenderà $\frac{1}{2}$ le principali tecniche di formazione, anche dirette alla comunicazione in ambito formativo.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e il coinvolgimento attivo degli/le studenti in seminari ed esercitazioni.

Le modalità $\frac{1}{2}$ di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nella scheda dell'insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà $\frac{1}{2}$ le capacità $\frac{1}{2}$ di discussione, elaborazione e applicazione delle conoscenze conseguite attraverso l' $\frac{1}{2}$ analisi di situazioni in cui sia messa in azione la sua capacità $\frac{1}{2}$ di dirigere, organizzare, coordinare interventi in contesti sociali complessi. Tra le modalità $\frac{1}{2}$ con cui sono verificate le capacità $\frac{1}{2}$ attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI FORMAZIONE FORMATORI E COMUNICAZIONE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti afferenti all'area politologica, oltre ad offrire un'accurata formazione storico-concettuale riguardante la storia del pensiero politico e la filosofia sociale moderna e contemporanea, mirano a fornire conoscenze specifiche relative alle culture politiche della cittadinanza, all'etica della solidarietà $\frac{1}{2}$ ed allo sviluppo della teoria politica del Welfare state. In particolare, essi forniscono il bagaglio teorico-concettuale necessario alla comprensione della storia e dell'evoluzione delle istituzioni giuridiche dello Stato sociale, oggetto di specifico approfondimento negli insegnamenti afferenti all'area giuridica. Inoltre gli studenti svilupperanno gli strumenti per la conoscenza delle problematiche di genere e una sensibilità $\frac{1}{2}$ e coscienza dei processi di colonizzazione e post-colonizzazione.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi $\frac{1}{2}$ la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità $\frac{1}{2}$ di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà $\frac{1}{2}$ applicare a nuovi contesti politici e sociali le conoscenze empiriche e teoriche relative alle politiche di inclusione; acquisirà $\frac{1}{2}$ strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; apprenderà $\frac{1}{2}$ le metodologie per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; otterrà $\frac{1}{2}$ competenze per progettare e dirigere politiche di protezione sociale e tutela dei diritti sociali.

Tra le modalità $\frac{1}{2}$ con cui sono verificate le capacità $\frac{1}{2}$ attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;

- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo
- mentoring
- utilizzo di internet per l'1/2 apprendimento e l'1/2 esposizione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PENSIERO POLITICO POSTCOLONIALE E STUDI DI GENERE [url](#)

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato del Corso di Studio magistrale 1/2 in grado di analizzare e leggere i problemi sociali in piena autonomia di giudizio, attraverso l'applicazione del metodo della ricerca nelle scienze sociali. Sulla base delle sue capacità 1/2 di analisi e verifica empirica delle proprie ipotesi di partenza, egli 1/2 in grado di progettare e coordinare i servizi socio-sanitari sul territorio nonché 1/2 di coordinare progetti di diagnosi sociale con riferimento alle principali aree del disagio (familiare, minorile, sociale). Egli sa inoltre progettare programmi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con riferimento alle diverse forme del disagio e della cittadinanza sociale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline, oltre che durante la didattica frontale, tramite la partecipazione ad attività 1/2 seminariali, la preparazione di elaborati, le attività 1/2 di tirocinio e l'attività 1/2 assegnata dal docente relatore per la preparazione della dissertazione finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione finale degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità 1/2 di lavorare, anche in gruppo, durante le attività 1/2 seminariali, il tirocinio e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

Abilità comunicative

Il laureato magistrale possiede avanzate capacità 1/2 di comunicazione e interazione nei confronti dei molteplici interlocutori della comunità 1/2 scientifica e del proprio ambiente di lavoro; conosce e sa usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali; coordina il lavoro di equipe ed ha competenze relazionali avanzate in contesti caratterizzati da relazioni di ascolto.

Le abilità 1/2 comunicative-relazionali di ascolto e mediazione sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività 1/2 didattiche e seminariali e le attività 1/2 formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente.

L'acquisizione delle abilità 1/2 comunicative vengono formate anche nell'esperienza di tirocinio nonché 1/2 tramite la redazione della dissertazione finale.

La verifica dell'acquisizione di abilità 1/2 comunicative avviene tramite la valutazione della capacità 1/2 di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività 1/2 formative e seminariali, di tirocinio e in occasione della prova finale. Per quanto riguarda il tirocinio, quest'ultimo 1/2 valutato dai supervisori che seguono i tirocinanti sul campo.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>

Capacità di apprendimento

Il laureato del Corso di Studio magistrale $\bar{1}$ è in grado di intraprendere, in piena autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento legati sia al proseguimento degli studi (master di II livello, dottorati di ricerca o titoli equipollenti all'estero) che a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o di auto-formazione).

La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento, che vengono aggiornate e verificate lungo tutto il percorso formativo.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'esperienza di tirocinio, e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.

Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo in molti casi la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e di tirocinio, oltre che tramite la considerazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento degli insegnamenti.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/Attivita-didattica>



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/02/2019

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto elaborato in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea.

L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta.

La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, che dimostri, con riferimento all'insegnamento scelto dal candidato, l'acquisizione delle conoscenze previste dagli obiettivi formativi del CdS.

Nella elaborazione del testo lo studente, attenendosi a quanto esplicitato in apposite Linee guida elaborate dai docenti, dovrà dare prova delle proprie capacità di riflessione critica, di analisi delle fonti, di chiarezza nella esposizione e di padronanza degli strumenti della comunicazione.

La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

I CFU attribuiti alla prova finale sono indicati nell'offerta didattica programmata.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2019

La prova finale consiste nella discussione dell'elaborato finale, che avviene in seduta pubblica alla presenza della

Commissione di laurea.

La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano di studi. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum, alla qualità dell'elaborato e allo svolgimento della prova finale. Il punteggio della prova finale è attribuito secondo quanto indicato dallo specifico Regolamento.

Link : <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS LM-87

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/corsi-di-laurea/ispi/regolamento-didattico/2019-2020>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.studenti.ict.uniba.it/esse3/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=298FFC0973D1ACF5FF7E0534E56EE179.jvm1b>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA SOCIALE link	PATERNO ANNA	PO	8	64	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DI FAMIGLIA link	CORRIERO VALERIA	RU	7	56	

3.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE MINORILE link	PERSIO PORZIA TERESA	RU	7	56	
4.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE link	CONENNA MIRELLA LOREDANA	PO	3	24	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	MILIZIA DENISE	PA	3	24	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE link	PETROSINO DANIELE	PA	7	56	
7.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA ED ECONOMIA SOCIALE link	CAPRIATI MICHELE	PA	7	56	
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE link	MUSCHITIELLO ANGELA	RU	9	72	
9.	SPS/01	Anno di corso 1	SCIENZA DELLA POLITICA E TEORIA SOCIALE link	CASCIONE GIUSEPPE	PA	9	72	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche del Dipartimento di scienze politiche

Al fine di accompagnare lo studente nella fase che precede e segue l'iscrizione, il Dipartimento di afferenza del CdS svolge le seguenti attività:

30/05/2019

Sportello informativo,
Colloqui individuali,
Giornata di benvenuto agli studenti,
Accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (Servizio TEDDI - Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),
Accoglienza a studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),
Incontri collettivi con gli studenti degli ultimi due anni dei Corsi di Studio triennali.

Inoltre, il Dipartimento partecipa alle iniziative annualmente organizzate dall'Università di Bari (Open Day di Ateneo, Settimana dell'Orientamento, Saloni, Fiere di carattere informativo, Corsi di Orientamento consapevole).

Le azioni di orientamento perseguono gli obiettivi sia di illustrare l'offerta formativa, i servizi agli studenti e gli sbocchi occupazionali dei CdS, sia di rendere note agli immatricolandi le attività di collaborazione con gli enti pubblici, finalizzate allo svolgimento di tirocini formativi curriculari e stage, di cui possono avvalersi durante il percorso di studi da intraprendere (si vedano Quadri A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni - e B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage - e Accompagnamento al lavoro). Le varie attività sono pubblicizzate tramite un'apposita sezione del sito web, oltre che mediante l'invio di comunicazioni di posta elettronica agli iscritti ai CdS triennali e affissioni nei plessi del Dipartimento.

Tutte le azioni, coordinate da un docente delegato, che è anche componente del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), vengono ideate e programmate da un'apposita Commissione composta da otto docenti, che ne definisce il piano generale, organizza le diverse iniziative e ne verifica l'attuazione. Le diverse azioni, che vengono supportate da personale amministrativo dotato di specifiche competenze, sono finalizzate a fornire ai potenziali studenti del CdS informazioni e strumenti che consentano loro di pervenire alla definizione del loro progetto formativo e professionale mediante, da un lato, l'ascolto e la valutazione delle loro aspirazioni e, dall'altro, la comunicazione di informazioni via via più dettagliate sul percorso didattico da intraprendere, anche alla luce degli studi già svolti.

Le attività sono ideate tenendo in considerazione i profili culturali e professionali delineati dal CdS e, in alcuni casi, vedono anche la collaborazione di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento/ingresso>

Il Dipartimento di afferenza del CdS offre una serie di servizi per l'orientamento e il tutorato in itinere, che sono progettate e realizzate sulla base dei risultati dei questionari che raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, di quanto espresso dalle Associazioni studentesche e, soprattutto, della valutazione dei percorsi formativi degli iscritti, effettuate pure tramite apposite elaborazioni periodicamente richieste al Centro Servizi Informatici di Ateneo. Tali attività sono attuate anche grazie alla presenza di una docente delegata all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e di una apposita Commissione composta da otto docenti che definisce il piano generale delle iniziative, le coordina e ne verifica l'attuazione. Tali iniziative utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e sono svolte con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le varie

30/05/2019

iniziative perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria.

Le principali attività svolte, che sono pubblicizzate, oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e affissioni nei siti del Dipartimento, anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

Tutorato individuale svolto dai docenti (mediante il quale ad ogni studente viene assegnato annualmente un docente tutor, a cui potrà rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti),

Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione,

Tutorato per il processo d'internazionalizzazione (Erasmus+),

Orientamento e tutorato per l'attività di tirocinio curriculare,

Recupero studenti inattivi e fuori corso.

In particolare, con riferimento al tutorato svolto dai docenti, annualmente si procede ad assegnare ad ognuno di loro un gruppo di iscritti al primo anno. I docenti tutor sono un costante punto di riferimento a cui gli studenti possono rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti. Inoltre, il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero svolto dai dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione è utilizzabile dagli studenti sia per colmare le eventuali lacune indicate allo studente a seguito della verifica del possesso della preparazione personale iniziale (si veda Quadro A3.b Modalità di ammissione), sia per la preparazione di uno o più esami tramite lo svolgimento di colloqui individuali o di iniziative formative di gruppo.

Inoltre, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previste le seguenti iniziative:

Attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),

Attività di supporto agli studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),

Didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità e-learning,

Sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento-in-itinere-tutorato>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il percorso formativo del CdS prevede un tirocinio professionale obbligatorio che ha una durata totale di 250 ore, che devono essere svolte in un periodo complessivo compreso tra 3 e 6 mesi; al suo svolgimento consegue l'attribuzione di 10 CFU.

Il tirocinio formativo è un'esperienza complessa, svolta in forma guidata nel settore dei Servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi e di altra tipologia connessa alla professione dell'assistente sociale.

L'esperienza di tirocinio rappresenta per lo studente una indispensabile opportunità di crescita in termini di competenze da acquisire anche a livello manageriale/dirigenziale. La sua finalità primaria consiste nell'offrire al tirocinante uno spazio di apprendimento, in continuità con il piano di studio, preposto all'esercizio del modello ciclico di apprendimento teoria-prassi-teoria.

Il tirocinio si svolge presso Enti, Istituzioni, Servizi, Organizzazioni e Aziende di carattere pubblico, privato e no-profit, operanti in ambito politico-sociale, nei settori socio-assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo, in attività di prevenzione/programmazione, cura/gestione, riabilitazione/recupero sociale. Tali strutture devono essere convenzionate con il Dipartimento di afferenza del CdS e in esse devono presenti Assistenti Sociali iscritti nella sezione A dell'Albo, ossia Assistenti Sociali che hanno maturato almeno tre anni nell'esercizio della professione e che vengono nominati come supervisori.

Tutte le attività devono attenersi a quanto disposto sia dal "Regolamento di tirocinio", sia da specifiche "Linee guida" e

30/05/2019

vengono svolte con il supporto di un docente delegato del Dipartimento, di personale amministrativo e di una apposita Commissione mista presieduta dal docente delegato del Dipartimento e composta da tre docenti, un rappresentante degli studenti e i due Tutor universitari nominati e sostenuti Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali pugliese (CROAS) che erogano anche un servizio bisettimanale di orientamento e di tutorato per i tirocini presso il Dipartimento. In via sperimentale, a partire dall'a.a. 2019-2020, di concerto con il CROAS e CONFINDUSTRIA - Sezione Metalmeccanica - s'intende avviare un laboratorio tematico denominato "Officina dell'Ascolto" e volto a far sperimentare le tematiche del Welfare aziendale. Il tal senso il tirocinante, affiancato da un assistente sociale specialista, potrebbe svolgere il periodo di tirocinio in azienda con l'obiettivo di contribuire ad avviare un processo di rilevazione, analisi e miglioramento del contesto lavorativo, che può diventare un fattore strategico fondamentale per raggiungere risultati di successo per una azienda.

L'assistenza prestata agli studenti dalle strutture del Dipartimento di afferenza del CdS consiste nel ricevere da questi la documentazione richiesta (compresi il modulo di iscrizione e il progetto formativo, compilabili tramite modulistica appositamente predisposta), procedere all'abbinamento tra lo studente e la struttura ospitante (a cui concorre il CROAS) producendo tutti gli atti amministrativi necessari, provvedere alla realizzazione di convenzioni, qualora non preesistenti, con le strutture di accoglienza, inoltrare tale documentazione a queste ultime, effettuare le comunicazioni di legge agli Enti preposti, ricevere e trasmettere tutti gli atti da e per la struttura ospitante, ricevere la documentazione finale, verificando anche che sia questa sia il tirocinante abbiano compilato i relativi questionari di valutazione e, infine, trasmettere alla Segreteria Studenti tutti i documenti necessari per l'assegnazione allo studente dell'idoneità e dei relativi crediti previsti dal piano di studio. Al termine del tirocinio è previsto un colloquio di verifica. Tale attività è finalizzata ad evidenziare i punti di forza e le criticità dell'esperienza di tirocinio, la qualità delle relazioni con l'Assistente sociale supervisore e con l'ambiente professionale dell'Ente ospitante, i principali contenuti appresi in tema di metodi, tecniche, principi, fondamenti e concetti professionali sperimentati, agiti e proposti all'interno del rapporto con l'utenza e con altri soggetti con i quali lo studente è entrato in contatto.

Il monitoraggio delle attività realizzate viene svolto dal CdS raccogliendo ed elaborando i risultati di due questionari, entrambi compilabili on-line. Il primo concerne la valutazione dei tirocini da parte degli studenti e avviene obbligatoriamente al termine dell'esperienza svolta, mentre il secondo concerne la valutazione obbligatoria da parte dell'Assistente Sociale supervisore, al termine del periodo di supervisione.

A partire da febbraio 2019 il CdS si avvale della piattaforma "P.Or.TI.A.MO. Valore" dell'Università di Bari per la stipula di nuove convenzioni con gli Enti ospitanti e implementerà gradualmente l'intera procedura con l'obiettivo di ottimizzare i tempi per l'avvio del tirocinio (si veda Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Inoltre, il CdS prevede la realizzazione di un "Laboratorio di formazione formatori e di comunicazione" richiesto anche dal CROAS. Tale attività corrisponde a 2 CFU.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/tirocini/sss-ppis-isp>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti del CdS usufruiscono del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale sono assistiti da personale amministrativo di Ateneo e del Dipartimento di afferenza del CdS e dalla docente delegata del Dipartimento di Scienze Politiche.

Per favorire una maggiore partecipazione degli studenti al programma di mobilità Erasmus+, gli studenti possono fruire diverse attività informative:

1. presentazione del programma Erasmus+ nell'ambito degli insegnamenti di alcuni docenti;
2. organizzazione di un incontro informativo sul Bando Erasmus+ Studio con la docente delegata e con il amministrativo per chiarire le modalità di partecipazione degli studenti al suddetto Bando, con interventi degli studenti outgoing e assegnatari di una mobilità Erasmus+ (presentazione della loro esperienza di studio all'estero e dell'Università partner presso la quale si sono recati);
3. supporto linguistico dei lettori madrelingua e delle docenti di lingua a seguire gli studenti in itinere (a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2019, la preparazione linguistica degli studenti finalizzata al superamento del test di lingua propedeutico all'assegnazione della mobilità Erasmus+ è assicurata dal Centro Linguistico di Ateneo);
4. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva degli studenti assegnatari di mobilità Erasmus+, organizzazione di un incontro informativo con la docente delegata allo scopo di offrire agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
5. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di afferenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);
6. creazione, a partire da novembre 2017, dell'indirizzo email istituzionale Erasmus+ erasmus.scienzepolitiche@uniba.it per favorire le comunicazioni con gli studenti.

Le attività informative Erasmus+ sono pubblicizzate anche attraverso una pagina Facebook non istituzionale (<https://www.facebook.com/Erasmus-Plus-Scienze-Politiche-Bari-prof-Roberta-Pace-1439627912941834/?fref=ts>).

Al fine di incentivare la mobilità degli studenti, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, in un centodecimo (1/110), come previsto dal "Regolamento prova finale per gli immatricolati dall'a.a. 2008/09 in vigore dalla seduta di laurea luglio 2016".

Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2019-2020, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di sei nuovi accordi interistituzionali. Successivamente alla pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2018-2020 sono inoltre stati predisposti cinque ulteriori nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali.

Il Dipartimento di afferenza del CdS, nell'ambito della mobilità internazionale degli studenti universitari, risulta, inoltre, attivo anche nel programma Erasmus+ Traineeship (incoming e outgoing) ed Erasmus+ Traineeship TUCEP e registra l'assegnazione di premi di studio a studenti nel concorso per titoli Global Thesis finalizzato allo svolgimento di un periodo di studio all'estero per la preparazione della tesi di laurea magistrale.

Per quanto concerne le mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo incoming e outgoing, si registra un generale incremento. Per il programma Erasmus+, nell'a.a. 2018-2019 il Dipartimento ha ricevuto n. 10 docenti incoming per attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training) e n. 3 componenti del personale tecnico-amministrativo, mentre n. 6 docenti hanno svolto attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training) presso una università partner. Per l'a.a. 2019-2020, n. 8 docenti del Dipartimento sono risultati assegnatari di una mobilità Erasmus+ per attività didattica (Teaching Staff Mobility) o di formazione (Staff Mobility for Training).

Infine, il Dipartimento ha ricevuto, nell'a.a. 2018-2019, n. 5 Visiting Professors. Link inserito:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/internazionale/programma-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Varna Free University	210397-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	24/02/2015	solo italiano
2	Croazia	University of Rijeka		01/09/2017	solo italiano
3	Croazia	University of Zadar		27/03/2014	solo italiano
		Tampereen Ammattikorkeakoulu			solo

4	Finlandia	Oy	29496-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/12/2012	italiano
5	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/04/2014	solo italiano
6	Francia	Universit�½ Jules Verne Picardie		07/03/2014	solo italiano
7	Francia	Universit�½ Paris Descartes (Paris 5)		09/05/2014	solo italiano
8	Francia	Universit�½ Paris XIII		20/12/2013	solo italiano
9	Francia	Universit�½ Paris-Sud XI		30/04/2014	solo italiano
10	Francia	Universit�½ de Nantes		28/02/2014	solo italiano
11	Francia	Universit�½ de Reims Champagne-Ardenne		27/01/2014	solo italiano
12	Germania	Tubingen University		01/09/2017	solo italiano
13	Germania	Universitat Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
14	Germania	Universitat des Saarlandes		03/10/2016	solo italiano
15	Grecia	University of Crete		22/05/2014	solo italiano
16	Grecia	University of Thessaly		27/03/2014	solo italiano
17	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in Ji ½ zefi ½ w		17/04/2014	solo italiano
18	Polonia	Pedagogical University of Krakow		01/10/2018	solo italiano
19	Polonia	University of Lodz		01/11/2017	solo italiano
20	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie	50044-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	13/05/2014	solo italiano
22	Polonia	Wyzsza Szkola Nauk Spolecznych Im. Ks.Jozefa Majki W Minskumazowieckim		14/03/2014	solo italiano
23	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano
24	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/01/2015	solo italiano
25	Romania	Transilvania University of Brasov		17/02/2014	solo italiano

26	Romania	Universitatea de Vest din Timisoara		01/10/2018	solo italiano
27	Romania	Universitatea din București		23/01/2014	solo italiano
28	Romania	Universitatea din Oradea		01/10/2018	solo italiano
29	Romania	Vasile Goldis Western University of Arad		01/10/2018	solo italiano
30	Slovacchia	Univerza Konstantina Filozofa		27/01/2014	solo italiano
31	Slovenia	University of Maribor		01/09/2017	solo italiano
32	Slovenia	University of Primorska di Koper		13/05/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/01/2015	solo italiano
34	Spagna	Universidad Carlos III		26/02/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Granada		01/11/2017	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Jaen		01/09/2017	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Navarra		01/11/2017	solo italiano
39	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		14/05/2014	solo italiano
40	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
41	Turchia	Gaziantep Universitesi		26/10/2012	solo italiano
42	Ungheria	Central European University		26/02/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di Job Placement è erogato agli studenti primariamente a livello di Ateneo. Nel 2017 il servizio è diventato una vera e propria Agenzia di Placement, con l'obiettivo di promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro degli studenti e dei laureati, fornendo loro gli strumenti per fronteggiare il periodo di transizione dall'Università al mondo del lavoro. A partire da ottobre 2018, tali strumenti sono stati ulteriormente rafforzati dall'avvio della Piattaforma "P.Or.TI.A.MO. Valore". Si tratta di un applicativo web, riservato ai laureati/laureandi dell'Università di Bari, che favorisce l'incontro tra domanda (imprese presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale) e offerta di lavoro. Inoltre, con l'intento di favorire la transizione al mondo del lavoro incentivando in particolare lo strumento dei tirocini, prima curricolari e poi extra-curricolari

30/05/2019

(stage), l'applicativo consente di ottimizzare i tempi per l'istruttoria delle pratiche e l'avvio dei tirocini stessi (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno $\frac{1}{2}$ tirocini e stage).

Il servizio di Job Placement del Dipartimento di Scienze Politiche provvede a informare i suoi studenti delle attività $\frac{1}{2}$ disponibili a livello centrale e a organizzare, in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo, iniziative ad essi specificamente indirizzate. Dal punto di vista organizzativo il servizio consta di due unità $\frac{1}{2}$ di personale amministrativo e di una docente delegata dal Dipartimento. Esso espleta un ricevimento bi-settimanale.

Nel corso dell'anno accademico 2018-2019, le attività $\frac{1}{2}$ organizzate dal servizio di Job Placement di Scienze Politiche sono state varie. Innanzitutto sono stati realizzati alcuni laboratori formativi, progettati partendo dal fabbisogno espresso degli studenti dei corsi magistrali, in un'ottica di coinvolgimento attivo. I laboratori hanno avuto ad oggetto: il colloquio di lavoro e la scrittura del CV verso il colloquio di lavoro; entrambi sono stati molto apprezzati soprattutto per gli spunti offerti per una consapevole ricerca attiva del lavoro.

Sono state realizzate tre presentazioni relative all'Agenzia di Placement di Ateneo e al Servizio dipartimentale in favore dei laureandi e laureati delle sessioni di laurea dell'anno accademico considerato.

L'ufficio dipartimentale $\frac{1}{2}$ inoltre impegnato in una attività $\frac{1}{2}$ informativa costante e puntuale rivolta agli studenti. Tale attività $\frac{1}{2}$ si svolge direttamente attraverso comunicazioni via posta elettronica rivolte a tutti i laureati dei CdS riguardo alle iniziative attivate sia dall'Agenzia di Job Placement di Ateneo che dal Servizio dipartimentale.

L'informazione $\frac{1}{2}$ anche veicolata attraverso una pagina web, all'interno del sito internet del Dipartimento, che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative programmate e le informazioni ad essi utili. Tale pagina $\frac{1}{2}$ costantemente aggiornata e presenta un'ampia varietà $\frac{1}{2}$ di informazioni dalle opportunità $\frac{1}{2}$ di lavoro e stage, alle offerte formative, ai laboratori formativi professionalizzanti, nonché $\frac{1}{2}$ agli eventi e career day, ecc.

Il servizio Job Placement di Dipartimento, inoltre, pubblica mensilmente nella sezione "Europa e lavoro" tutte le notizie in merito ad opportunità $\frac{1}{2}$ di concorsi e/o di mobilità $\frac{1}{2}$ transnazionale.

L'ufficio di Job Placement ha predisposto una brochure informativa sui servizi offerti sia dal Servizio di Dipartimento che dall'Agenzia di Ateneo distribuita negli incontri con studenti e laureandi/laureati.

$\frac{1}{2}$ stata predisposta anche una scheda di rilevazione somministrata ai laureandi con il duplice obiettivo di conoscere le loro intenzioni future in un'ottica di maggiore efficacia del servizio, e di verificare il grado di conoscenza e interesse verso il servizio tra gli studenti, anche in una prospettiva di monitoraggio.

Le consultazioni che il Dipartimento mantiene costantemente attive con le parti sociali del territorio (si veda Quadro A1.B Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni), sono utili, per il Servizio di Placement, per consolidare la conoscenza reciproca, favorire una co-progettazione delle iniziative e offrire agli studenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso un attento esame dei dati disponibili (principalmente provenienti da Alma Laurea), un periodo di accompagnamento al lavoro attraverso stage in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti/orientamento-in-uscita>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Scienze politiche organizza nel corso dell'anno numerosissimi convegni, seminari e altre iniziative ^{14/06/2019} sia inerenti i propri settori di attività $\frac{1}{2}$ di ricerca e di didattica, sia volti a favorire l'incontro degli studenti con le realtà $\frac{1}{2}$ professionali e territoriali.

Tali iniziative sono generalmente usufruibili anche on-line tramite la Dispwebtv, a cui $\frac{1}{2}$ possibile accedere dal sito web dipartimentale.

Taluni studenti particolarmente meritevoli, al fine di realizzare percorsi che prevedano un maggior livello di approfondimento, hanno la possibilità $\frac{1}{2}$ di collaborare alle attività $\frac{1}{2}$ di ricerca e terza missione svolte da alcuni docenti. In tale ambito risulta particolarmente efficace l'iniziativa "Giardini sociali", che consiste in un progetto finanziato dal Comune di Bari e affidato al Dipartimento, che prevede la formazione di assistenti sociali operanti presso tale Comune nel corso di tre anni, il terzo dei quali sarà $\frac{1}{2}$ dedicato alla realizzazione di uno specifico Short Master. Le attività $\frac{1}{2}$ si svolgono mediante una ricerca-azione volta al miglioramento delle condizioni lavorative degli assistenti sociali e dei servizi socio-educativi. Alcune studentesse del CdS collaborano al progetto, essendo assegnate come tirocinanti alle coordinatrici del Servizio nei 5 Municipi della città $\frac{1}{2}$, svolgendo attività $\frac{1}{2}$ di "osservazione partecipante" di tale Servizio, raccogliendo informazioni anche tramite questionari e focus group e compilando una apposita griglia, che ha la funzione di valutazione di tali attività $\frac{1}{2}$. Il progetto prevede a breve

scadenza il coinvolgimento di altri iscritti, che saranno selezionati tramite un apposito bando.

Inoltre, il CdS prevede la realizzazione di un "Laboratorio di formazione formatori e di comunicazione" richiesto anche dal Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali pugliese (CROAS) e che corrisponde a 2 CFU.

Descrizione link: Home-page del Dipartimento: eventi ed iniziative

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La più aggiornata rilevazione dell'opinione degli studenti (30/06/2019), in merito alla valutazione della didattica di ^{26/09/2019} Dipartimento, che comprende gli studenti frequentanti e non frequentanti dell'anno accademico 2017-2018, rivela per l'intero CdS un trend molto positivo, consolidato rispetto agli ultimi tre anni accademici, seppur con un valore (90,68%) in leggera flessione rispetto all'anno accademico immediatamente precedente. I livelli più bassi di soddisfazione riguardano il secondo quesito, relativo alla proporzione del carico di studio rispetto ai crediti assegnati (85,6%). Più nel dettaglio, per quasi la totalità dei quesiti (11 su 12), fatta eccezione per la definizione delle modalità d'esame, in cui il giudizio sul corso (87,6%) è quasi identico a quello di Ateneo (87,78%), i valori rilevati sono tutti superiori a quelli raggiunti in media dagli altri CdS attivati presso l'Università di Bari. Emerge, inoltre, un particolare apprezzamento, con valori superiori al 90%, sui quesiti relativi alla coerenza con cui viene svolto l'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (95,6%), sul versante relazionale che attiene alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (93,9%), sul rispetto degli orari nello svolgimento di lezioni e altre attività didattiche (93,4%), ma anche sulla capacità del docente nello stimolare l'interesse verso la disciplina (92,2%) e sulla chiarezza del docente stesso nell'esposizione degli argomenti (91,5%). Pertanto, risulta il grado di interesse espresso dagli studenti rispetto agli argomenti trattati nell'insegnamento (90%).

Inoltre, gli studenti del CdS valutano il tirocinio svolto attraverso un questionario che compilano al termine dell'esperienza realizzata. Nell'a.a. 2017-18 tale questionario è stato ampliato con nuovi quesiti ed è stato predisposto un sistema di compilazione on-line, anche nell'intento di procedere più efficacemente e rapidamente alla elaborazione dei risultati raccolti.

Gli studenti compilano, inoltre, un questionario di valutazione del tirocinio curriculare previsto dal percorso formativo. Nell'a.a. 2018-19, le informazioni derivanti dai questionari sull'esperienza di tirocinio svolta, che durante tale anno sono stati compilati da 64 studenti, rivelano innanzitutto che, in 54 casi sul totale (84 %), tale attività è stata completamente conforme agli obiettivi indicati nel progetto formativo, mentre i restanti 10 (16%) hanno definito l'esperienza esperita abbastanza conforme.

Inoltre, 37 rispondenti su 64 (58%) hanno affermato di non essere stati impegnati in attività differenti da quelle previste dal progetto formativo e 19 (30%) di esserlo stati poco, mentre il 12% ha risposto di essere stato abbastanza o del tutto impegnato in attività differenti da quelle previste dal progetto formativo.

Un dato confortante emerge anche con riferimento al livello di soddisfazione complessivo del tirocinio effettuato, che è stato definito totale dal 94% degli studenti.

Inoltre, il 95% di essi ha dichiarato una completa o più che buona soddisfazione nei confronti dell'Ente presso il quale è stata svolta tale attività.

Con riferimento alla proficienza del tirocinio ai fini della scelta dell'ambito professionale/lavorativo, il 44% dei rispondenti lo ha ritenuto totalmente utile, e il restante 53% abbastanza utile.

Infine, il 76% degli intervistati ha espresso totale o buon gradimento sulla qualità dei servizi offerti dagli uffici del Dipartimento di afferenza del CdS preposti ad assistere gli studenti per lo svolgimento di tale esperienza.

Descrizione link: Valutazione della didattica-Opinione degli studenti a.a 2017-18

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2017_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1024&RP_C

Pdf inserito: [visualizza](#)

26/09/2019

I dati sull'efficacia del processo formativo del CdS, forniti da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2017 e basati sui giudizi dei laureati, fanno luce innanzitutto sulle caratteristiche dei rispondenti. Nel dettaglio, il collettivo osservato è composto, per la massima parte, da intervistati provenienti dai licei (83,3%), tra i quali prevalgono quanti hanno svolto gli studi secondari superiori in un liceo socio-psico-pedagogico o magistrale (33,3%). All'interno del campione dei rispondenti, inoltre, solo il 3% di essi proviene da famiglie composte da un genitore laureato ed esclusivamente il 6,1% ha definito il proprio nucleo di origine come "di classe elevata".

Nonostante il voto medio di diploma sia piuttosto basso (78,6) e solo il 55,6% del collettivo si sia iscritto al CdS in età regolare (pari a 22 anni secondo la metodologia AlmaLaurea) o con un anno di ritardo, il voto di conseguimento della laurea magistrale raggiunge 109,6/110 e questo traguardo è stato raggiunto con al massimo un anno di ritardo nell'83,3% dei casi. Il 57,6% dei rispondenti, inoltre, ha affermato di aver frequentato più di tre quarti degli insegnamenti previsti all'interno del percorso formativo. A fronte di tale dato, il 57,6% di essi ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante gli studi e che tale occupazione in quasi un quarto dei casi era coerente con il percorso accademico.

I giudizi sull'esperienza universitaria rivelano che la quasi totalità dei laureati si dichiara soddisfatta del CdS; infatti il 97% di essi ha indicato le modalità "decisamente sì" e "più sì che no". Molto buone sono anche le valutazioni, espresse con analoghe modalità, sul rapporto con i docenti (94% di soddisfatti) e con gli studenti (circa il 90% di soddisfatti). Per quanto attiene alle strutture, come è stato rilevato in altre sedi, emergono alcune carenze che il Dipartimento, per quanto nelle proprie possibilità (acquisizione di nuove aule, dotazione della connessione wi-fi in ogni aula e creazione di nuove postazioni di studio), sta tentando di sanare, ma per le quali risulta necessario anche un intervento dell'amministrazione centrale di Ateneo. Le criticità emergono soprattutto nella valutazione delle postazioni informatiche, considerate solo da una piccola parte del collettivo selezionato in numero adeguato (9,1%). Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) sono giudicate "sempre o quasi sempre" o "spesso" adeguate da poco meno di un terzo dei laureati (30,3%). Il 78,8% dei laureati esprime un giudizio positivo sulle aule e il 69,7% è "decisamente" o "abbastanza" soddisfatto dei servizi offerti dalle biblioteche (prestito, consultazione, orari di apertura, ecc.). Peraltro, quasi tutto il collettivo selezionato (90,9%) ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti alla durata del percorso formativo e il 72,7% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo. In ultimo, va rilevato che un terzo dei rispondenti è intenzionato a proseguire gli studi (soprattutto nell'ambito di master).

Descrizione link: Profilo dei laureati 2018

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=998&>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2018

Descrizione link: Dati del CdS aggiornati al 26 settembre 2018

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2018/dati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

26/09/2019

Secondo l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati realizzata da AlmaLaurea nel 2018, ad un anno dal conseguimento del titolo più della metà del collettivo selezionato ha un'occupazione (dato in incremento rispetto all'anno precedente) e più di un terzo la cerca attivamente. Il tasso di occupazione è al 63,3%, in miglioramento rispetto al 2017. Interessante appare il dato secondo cui un terzo dei laureati ha partecipato ad almeno un'ulteriore attività di formazione (prevalentemente master e stage in azienda).

Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, quasi la metà dei laureati ha iniziato a lavorare dopo la conclusione degli studi magistrali (dato in incremento rispetto all'anno precedente), più di un terzo ha proseguito il lavoro iniziato prima e durante il percorso formativo e una parte esigua ha un'occupazione diversa da quella iniziata prima di conseguire la laurea magistrale. L'attività lavorativa viene svolta con un contratto a tempo indeterminato in poco meno di un quarto dei casi; vi è una consistente diffusione dei contratti non standard (più della metà), mentre è da notare il dato positivo dell'assenza di laureati che lavorano senza contratto. Il part-time risulta diffuso (per quasi la metà dei casi).

Il settore privato e quello del no profit assorbono la quasi totalità dei laureati del CdS, mentre viene confermata, in continuità con l'anno precedente, la scarsa proporzione di laureati che trova occupazione nel settore pubblico. Tra i rami di attività in cui si collocano maggiormente i laureati spiccano gli "altri servizi" ma anche il settore dell'"istruzione e ricerca". Valutazioni positive da parte dei laureati riguardano l'adeguatezza della formazione acquisita all'Università rispetto all'attuale lavoro (quasi due terzi) e l'efficacia degli studi svolti ai fini dell'attività professionale, che risulta elevata in più della metà delle valutazioni e abbastanza in poco meno di un terzo dei casi.

Descrizione link: ALMALAUREA occupazione dei laureati 2018

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=998&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

27/09/2019

L'attività di tirocinio curriculare prevista dal CdS si svolge presso Enti locali, ASL, associazioni del terzo settore ed Uffici territoriali del Governo, nonché articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia, tra i quali compaiono gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e gli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni. Essi rappresentano lo sbocco professionale naturale degli studenti.

Il tirocinio costituisce per gli studenti magistrali un passaggio fondamentale in vista dell'acquisizione di capacità di progettazione, di direzione e di coordinamento dei servizi sociali attraverso la pratica concreta. Tale attività si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento a personale dei ruoli dirigenziali e mira a fornire competenze approfondite sulla struttura organizzativa e sull'attività degli uffici in cui il tirocinante si inserisce.

Il percorso formativo del CdS prevede che, al termine del periodo di tirocinio, le strutture ospitanti (nella persona dell'assistente sociale supervisore) compilino un questionario di valutazione sugli esiti raggiunti (si veda Quadro B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage).

Nell'a.a. 2018-19 il questionario è stato ampliato con nuovi quesiti ed è stato predisposto un sistema di compilazione on-line, anche nell'intento di procedere più efficacemente e speditamente alla elaborazione dei risultati raccolti. Inoltre, a partire dal gennaio 2019 (pienamente operativa dal mese di maggio), il Dipartimento di afferenza del CdS ha aderito alla piattaforma di Ateneo "Portiamo valore per il futuro" che garantisce un dialogo più immediato tra mondo universitario e mondo del lavoro.

Dall'esame dei questionari rilevati nell'anno accademico 2018-19 e che coprono un numero elevato di tirocini attivati nel periodo di riferimento (si veda pdf inserito in questo Quadro) emerge un elevato grado di soddisfazione da parte degli enti ospitanti. Infatti, la preparazione degli studenti al momento dell'avvio del tirocinio è stata valutata come del tutto adeguata per 51 strutture su 58. Più nel dettaglio, analizzando le risposte fornite ai rispettivi quesiti, questo dato si riscontra nella capacità di apprendimento, soprattutto in quello che riguarda l'opportunità di cogliere autonomamente le opportunità formative e nella capacità di utilizzare di propria iniziativa le varie fonti di informazione reperibili nel Servizio (solo in quattro casi l'Assistente sociale Tutor ha lamentato lo scarso interesse dello studente nella comprensione del ruolo che l'Assistente Sociale svolge all'interno del Servizio e dei compiti che gli vengono assegnati).

Per ciò che concerne la capacità di realizzare interventi di aiuto, un voto medio (in una scala da 1 a 5) è stato attribuito solo al 14% dei tirocinanti, in riferimento nello specifico alla capacità di programmare, attuare e verificare tali attività e di utilizzare la relazione interpersonale come strumento di intervento. Secondo i Tutor, la quasi totalità degli studenti (95%) è pienamente in grado (con valutazioni pari a 4 o a 5 su una scala da 1 a 5), di applicare le conoscenze teoriche acquisite durante lo studio alla pratica professionale e la totalità dei tirocinanti è stata capace di rispettare la deontologia professionale.

Infine, decisamente apprezzabile è il livello di soddisfazione nei confronti degli Uffici che prestano assistenza allo svolgimento dei tirocini.

Descrizione link: Griglia di valutazione del tirocinio dello studente a cura del tutor aziendale

Link inserito:

<https://community.ict.uniba.it/rilevazioni/scienze-politiche/tirocini/a-a-2018-2019/valutazione-Tirocinio-studente-PPIS>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità 1/2 a livello di Ateneo

10/06/2019

Il Sistema di Assicurazione della Qualità 1/2 (SAQ) dell'Università 1/2 degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità 1/2 attraverso cui gli organi governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità 1/2 (AQ). Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità 1/2 (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità 1/2 di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università 1/2 degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità 1/2 della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità 1/2 di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ 1/2 è trasparente e condiviso con tutta la comunità 1/2 attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità 1/2 della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2019

Il Gruppo di gestione AQ 1/2 è composto da:

Cellamare Giovanni
Viesti Gianfranco
Nico Anna Maria
Monzali Luciano
Chielli Angelo
Milizia Denise
Racanelli Nicoletta
Strisciuglio Antonella
De Finis Mariadolores
Desiderato Alessandra
Epomeo Ornella

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati dalla Commissione del Riesame e di supportare il raggiungimento di standard qualitativi elevati per i CdS del Dipartimento. I componenti del Gruppo di gestione AQ sono stati indicati in quanto operano nelle diverse strutture e commissioni del Dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni.

Descrizione link: VERBALI GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/gruppo-assicurazione-qualita/gruppo-di-ass>

22/05/2019

Le decisioni relative alla gestione del CdS vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ convocato solitamente una volta al mese.

Altre decisioni vengono assunte dal Consiglio di Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Tale organo si riunisce in genere una volta al mese.

La Giunta di Interclasse, che svolge l'attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ prevista del Regolamento Didattico di Ateneo, si riunisce con cadenza almeno mensile.

Altri organi collegiali che si occupano della gestione del CdS per gli aspetti di rispettiva competenza sono:

- la Commissione Paritetica Docenti Studenti, che si riunisce in genere immediatamente prima dei Consigli di Dipartimento e/o di Interclasse,

- il Gruppo di Gestione Assicurazione di Qualità $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$, che si riunisce periodicamente,

- la Commissione di Riesame, che si riunisce a partire dai due-tre mesi precedenti la scadenza per la presentazione della relativa documentazione e stabilisce il calendario delle attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di competenza.

Inoltre, ulteriori commissioni con specifiche attribuzioni (orientamento, tirocini, ecc.) sono state formate per la gestione di attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di particolare rilievo e si riuniscono periodicamente.

A tutti gli organi collegiali partecipano attivamente anche i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

Nei mesi di maggio e giugno 2017 si $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ svolta una "Conferenza di Servizio" in cui sono state analizzate e discusse le principali attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ svolte dal Dipartimento e molteplici questioni attinenti alla programmazione delle iniziative da realizzare.

Specifiche attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ sono dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione delle attività $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di supporto alla didattica, nel corso delle quali sono analizzati, con l'ausilio di tutte le informazioni disponibili, i problemi rilevati e le loro cause, nell'intento di individuare le possibili soluzioni.

Descrizione link: VERBALI DEGLI ORGANI DEI CORSI DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/atti-amministrativi>

27/05/2019

Il Gruppo di Riesame $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ composto dalle seguenti persone. Docenti: Paterno Anna, Bavaro Vincenzo, Di Comite Valeria, Calefato Patrizia, Mitarotondo Laura, Pace Roberta, Greco Lidia, Carella Maria, Silletti Alida, Santoro Roberta, Chiantera Patrizia, Corriero Valeria, Neri Nicola, Chielli Angelo, Donno Michele, Dileo Ivano; personale amministrativo: Racanelli Nicoletta; studenti: Ligrani Maria Assunta, De Iaco Margherita, Carcagni Giorgio, Chiusano Michele, Tedeschi Isabella.

All'interno del Gruppo, che $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ formato da componenti tutti afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ prevista la presenza di sottogruppi, ognuno dei quali $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ specificatamente dedicato a uno dei sei CdS attivati dal Dipartimento. Il Gruppo si occupa in forma plenaria alle tematiche trasversali ai CdS e i sottogruppi affrontano le tematiche specifiche di ciascun Corso. Il Gruppo si riunisce con cadenza periodica in funzione della necessità $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di rispettare le scadenze per la presentazione della documentazione di competenza (Rapporti di Riesame, Schede di Monitoraggio Annuale, ecc.).

Tutta la documentazione prodotta $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ pubblicata regolarmente sul sito web del Dipartimento e/o del CdS, oltre che inviata, ove richiesto, agli Organi di Governo e ai competenti Uffici dell'amministrazione dell'Università $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ di Bari Aldo Moro.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'½ attivazione del Corso di Studio